

# LA CITTÀ ACCESSIBILE

## L'INAUGURAZIONE

IL PARCO AGROALIMENTARE APRIRÀ I BATTENTI  
IL 15 NOVEMBRE NELL'AREA DEL CAAB, IN VIA FANIN  
SI PREVEDONO 6 MILIONI DI VISITATORI ANNUI A REGIME

# Treni scontati per Fico Siglato un accordo tra il parco e le Ferrovie

## Riduzioni del 30% per i convogli da e per Bologna

di SIMONE ARMINIO

UN TRENINO elettrico su gomma permetterà di percorrere, dall'esterno, tutto il perimetro di Fico Eataly World. E soprattutto: dal 15 novembre, giorno di apertura del grande parco agroalimentare in costruzione al Caab, e fino a metà gennaio 2018, Trenitalia metterà a disposizione una tariffa promozionale dedicata ai visitatori di Fico, con uno sconto del 30% sui viaggi andata e ritorno per Bologna con le Freccie e gli Intercity e gli Intercity notte. Si tratta di sconti non legati alla prenotazione di visite guidate, ma rivolti in generale a chi viaggia da e per le Due Torri, sulla falsariga di quanto Trenitalia fece per Roma nel periodo del Giubileo. È la parte più sostanziosa di un accordo siglato ieri a Roma dal patron di Eataly, Oscar Farinetti, l'ad del gruppo Fs, Renato Mazzoncini, Tizia-



**A ROMA**  
Da sinistra,  
Tiziana  
Primori,  
Orazio  
Iacono,  
Oscar  
Farinetti  
e Renato  
Mazzoncini

na Primori, ad di Fico e Orazio Iacono, ad di Trenitalia. Prevista anche una riduzione del 20% sul biglietto del treno per le scolaresche dirette a Fico, che si somma alle tariffe vigenti in tema di gruppi scolastici, e un ulteriore sconto dal 10 al 20% sulle giostre educative e i corsi di cucina per i visitatori accompagnati da una guida e in possesso di un biglietto Trenitalia.

SARÀ infine più facile, all'inter-

no del parco, acquistare i biglietti di ritorno, grazie a delle colonnine self service di Trenitalia presenti nella grande hall iniziale.

L'accordo, specificano i vertici di Fico e di Trenitalia, coinvolgerà un network di 228 treni regionali e 180 treni a media e lunga percorrenza, tra cui 152 Freccie. A far la spola tra la stazione e il parco, come si è detto, saranno sette bus navetta di Tper, pronti a far la spola tra la stazione e il mercato ortofrut-

## L'ANALISI SU VIA PESCAROLA E VIA MARCO POLO

# Aeroporto e rumore molesto, al via l'indagine sanitaria

ALLA RICERCA di una via per rendere compatibile la presenza dell'aeroporto con le esigenze di tutela dell'ambiente e della salute delle persone. Questo il tema di una tavola rotonda tenutasi ieri a Villa Angelica di Ozzano all'interno del convegno organizzato da Morando Soffritti della Fondazione europea per la ricerca sul cancro, le malattie ambientali e del lavoro "Ruberti Schileo".

Di fronte a una platea composta in gran parte dai rappresentanti dei numerosi comitati che lamentano una difficile convivenza con decolli e atterraggi, si è cercato di delineare in un contesto che prevede entro il 2025 uno scenario in cui il traffico aereo triplicherà — una prospettiva in cui le esigenze economiche sappiano coniugarsi con quelle della salute.

SU QUESTO piano è stato annunciato dall'epidemiologo dell'Ausl Paolo Pandolfi l'avvio di un'indagine sanitaria, in collaborazione con l'Università, nella zona Pescara e Marco Polo, nell'ambito della quale verranno esaminate le pre-

scrizioni e le visite mediche effettuate dai residenti, per avere elementi di valutazione in più sugli effetti sulla salute causati dalla vicinanza all'aeroporto.

PER DANIELE Ara, presidente del quartiere Navile, occorre invece «ragionare sul superamento delle normative attuali, o e capire quale futuro dare all'aeroporto, ovvero decidere se deve prevalentemente essere un punto dove si arriva o da dove si parte — sostiene — cercando una via per fare sistema a livello regionale con lo scalo di Forlì e continuando a tenere la barra dritta sul divieto di sorvoli notturni». Poi, servono, secondo Ara, compensazioni — magari derivanti dalle sanzioni di Enac per chi sbaglia le rotte — a favore delle aree più esposte, da tradurre in risorse per insonorizzare le scuole e in ulteriori detrazioni per cambiare gli infissi. E proprio sul rumore, Giuseppe Bortone di Arpa ha ribadito l'impegno sul monitoraggio, con nuove campagne in arrivo su richiesta del Comune.

Beatrice Grasselli